
Pavia, attività storiche: premiate nella sede camerale 9 imprese

Categorie: Articoli con video, Presidenza

Sono 9, tra negozi, locali e botteghe artigiane, le imprese della provincia di Pavia che questa mattina hanno ricevuto il marchio identificativo di attività storica. Realtà del tessuto produttivo lombardo con alle spalle un trascorso non inferiore a 40 anni.

Mercoledì 14 dicembre pomeriggio la consegna a Pavia. Presenti alla cerimonia gli assessori regionali allo Sviluppo economico, [Guido Guidesi](#), e a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, [Elena Lucchini](#). Da quest'anno, grazie alla collaborazione con gli enti camerali, su volontà dell'assessore Guidesi, le cerimonie di consegna stanno avendo luogo in tutti i territori provinciali. In quest'occasione, in particolare, presso la sede dell'ente camerale pavese.

Guidesi: un'occasione per dire grazie

“Nove nuove attività storiche anche a Pavia – ha detto l'assessore Guidesi -, riconoscimento di [Regione Lombardia](#) al **saper fare lombardo** ma anche al servizio che prestano alle loro comunità e anche un'opportunità, oltre al riconoscimento, è quella di avere a disposizione strumenti a doc, relativamente alle attività storiche, che regione fa tutti gli anni. Quindi anche a Pavia una tradizione che si rinnova”.

Lucchini: sono orgogliosa di questo patrimonio

“Dietro a questo importante riconoscimento – ha detto l'assessore Lucchini -, che non è solo simbolico, ci sono storie di passione, sacrificio e caparbietà. Riuscire a mantenere le tradizioni e al contempo sapersi innovare, resistendo in un contesto economico complicato quale è quello attuale, è infatti un grandissimo merito che va riconosciuto. Personalmente voglio ringraziare tutte le persone che ogni giorno, con tanta dedizione, portano avanti queste attività che nel tempo sono diventate un valore per le comunità di riferimento”.

“Il Pavese conferma di essere un territorio ricco di piccole realtà che sono testimoni della nostra tradizione e della nostra storia – ha concluso Lucchini -, ma anche motori del tessuto economico locale: un patrimonio di cui sono molto orgogliosa”.

Le 9 imprese premiate nella provincia di Pavia

Queste le 9 ‘nuove’ attività storiche in provincia di Pavia premiate.

Pavia

Ori e Gemme (1979), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività Artigiana.

Corvino San Quirico

Ferramenta Sarolli (1882), Negozio Storico, Storica Attività.

Mede

Cartoleria Orbelli (1961), Negozio Storico, Storica Attività.

Rivanazzano Terme

Mobili Gallo (1970), Negozio Storico, Storica Attività.

Caffè Concordia (1887), Locale Storico, Storica Attività.

Caffè del Teatro (1979), Locale Storico, Storica Attività.

Val di Nizza

Bar Lanzarotti (1932), Locale Storico, Storica Attività.

Voghera

Filatelìa Numismatica Lottini (1968), Negozio Storico, Storica Attività;

Mariani (1965), Negozio Storico, Negozio Storico.

I riconoscimenti dal 2004

Sale così a 112 il numero delle piccole imprese della provincia di Pavia che possono fregiarsi del marchio di 'Attività storica' rilasciato da Regione Lombardia. Nello specifico per questo territorio, si contano 7 botteghe artigiane, 31 locali e 75 negozi.

In Lombardia dal 2004 sono state riconosciute in totale 2.848 attività storiche. [Le attività storiche riconosciute nel 2022 in Lombardia sono 456](#). In totale sono già state consegnate 328 targhe; nel dettaglio Sondrio (31), Lodi (11), Milano (41), Monza e Brianza (26), Varese (76), Como (41) e Lecco (25), Brescia (68) e Pavia (9).

Sostegno concreto alle imprese storiche

Regione Lombardia ha inoltre messo in campo un sostegno concreto per micro, piccole e medie Imprese iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche attraverso il bando 'Imprese storiche verso il futuro 2022'. Risorse da investire quindi per l'innovazione, per favorire il ricambio generazionale e la riqualificazione dei locali.

Nel dettaglio per la provincia di Pavia sono stati concessi contributi pari a 181.426 euro di cui 151.426 euro per il settore del commercio e 30.000 euro per il settore dell'artigianato. Infine, la ripartizione degli 11 beneficiari: 10 imprese appartengono al settore del commercio, 1 all'artigianato.